

MERIDAUNIA COMUNICA

on line

La newsletter digitale dei Monti Dauni

NUOVA FORMAZIONE PER LE AZIENDE AGRICOLE

I prodotti made in Monti Dauni si preparano i mercati esteri, grazie ad un progetto del GAL Meridaunia in fase di attuazione e destinato ad aumentare la competitività delle produzioni locali nei contesti internazionali

Nell'ambito del Progetto "Comunità Pugliesi nel Mondo a sostegno dell'internazionalizzazione dei Monti Dauni", in collaborazione con ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, organismo attraverso cui il Governo favorisce lo sviluppo delle imprese sui mercati esteri, il GAL Meridaunia ha organizzato un'attività formativa dal titolo "**Metodi e strumenti per promuovere le produzioni locali sul mercato internazionale**".

Il percorso formativo, interamente gratuito, consiste in 10 incontri settimanali per un totale di 5 moduli. Inoltre, ogni azienda che vorrà partecipare, potrà accedere ad un percorso individuale di coaching con gli esperti della Faculty ICE.

Ecco il link per avere maggiori informazioni sui moduli e le modalità di svolgimento e per iscriversi al corso <https://forms.gle/Euo9pTZdDy76KH6Z9>

L'obiettivo generale del progetto è creare nuovi mercati di sbocco come leva determinante per il sostegno alla competitività e alla qualificazione delle produzioni locali, sia attraverso attività di outgoing (partecipazione a fiere, B2B, eventi) sia attraverso missioni di incoming rivolti a specifici potenziali investitori esteri, avvalendosi dell'ausilio della rete consolidata delle comunità pugliesi residenti stabilmente all'estero. Tra le attività, inoltre, il progetto prevede la realizzazione di attività di informazione, orientamento, consulenza e affiancamento all'internazionalizzazione su specifici mercati rivolti alle imprese dei Monti Dauni, come quella qui presentata.



PROGETTO "COMUNITA' PUGLIESI A SUPPORTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI MONTI DAUNI"

METODI E STRUMENTI PER PROMUOVERE LE PRODUZIONI LOCALI SUL MERCATO INTERNAZIONALE

AZIONE FORMATIVA





COME CAMBIA L'AGRICOLTURA SUI MONTI DAUNI GRAZIE AI FONDI DEL GAL

A Volturara Appula, la storia di Giuseppe, il selezionatore di sementi

Il GAL Meridaunia continua a sostenere le filiere corte sui Monti Dauni attraverso il bando "Agricoltura e Multifunzionalità" che sta dando una forte spinta all'innovazione. In questo numero vi raccontiamo l'esperienza di Giuseppe Pacifico, giovane agricoltore di San Bartolomeo in Galdo (Bn), proprietario di una piccola azienda agricola nei pressi di Volturara Appula. Giuseppe, grazie ai finanziamenti di Meridaunia, ha deciso di diversificare la sua agricoltura con la realizzazione di un impianto di selezione sementi, principalmente seme di grano duro e legumi (favino, fagioli e lenticchie) coltivati nella valle del Fortore. "Il progetto - ci racconta Giuseppe - prevede la selezione dei semi prodotti nei nostri terreni, i quali vengono poi concitati, insaccati e rivenduti come seme da riproduzione. Nel caso del grano duro Senatore Cappelli, una parte sarà destinato alla trasformazione in farina di alta qualità". L'idea di sviluppare questo progetto è nata grazie al bando Agricoltura. "Con i fondi ottenuti dal GAL Meridaunia, acquisterò la selezionatrice, l'insacchettatrice, l'etichettatrice, e poi provvederò al restauro di alcuni capannoni dove nascerà l'impianto. Ho puntato su questo progetto perché sono convinto che solo diversificando le varie colture si può ottenere un maggiore guadagno. Io sono un forte sostenitore della filiera corta, e questo ulteriore incentivo arrivato dal GAL mi ha spinto a crederci ancora di più". Formule innovative che coniugano agricoltura e aspetti sociali e che hanno il loro punto di forza nella presenza di giovani agricoltori nel territorio dei Monti Dauni.



LA QUARANTANA DI ROSETO

La morte, la fine del Carnevale, viene ancora testimoniata, in alcuni paesi dei Monti Dauni, dalla Quarantana, appesa ai balconi, alle pareti di casa o dei negozi. Una bambola, un fantoccio, che scandisce il tempo di preparazione alla Pasqua. La Quarantana è una donna brutta, con un fazzoletto nero in testa, il fuso e la conocchia tra le mani e una patata dalla quale pendono sei penne nere e una bianca di gallina. Il fuso e la conocchia indicano la laboriosità delle donne, dedite alla lavorazione della lana, e il trascorrere del tempo che anticamente era rappresentato da Cloto che tesseva il filo. Vestita a lutto, la Quarantana viene considerata la vedova di Carnevale, o l'immagine della meditazione sulla morte di Cristo in tempi di Quaresima. La tradizione vuole che ogni domenica di Quaresima i giovani debbano estrarre una penna nera, e per ultima quella bianca, nel giorno di Pasqua. Anche Roseto Valfortore nel periodo di Quaresima si riempie di queste bambole.



RIAPRONO I MUSEI DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE DI PIETRAMONTECORVINO

La Puglia si colora di giallo e si riaccendono le luci nei musei. A partire da questo fine settimana l'associazione MIRA aps propone visite, mostre ed eventi nei luoghi culturali del nostro territorio. L'obiettivo di MIRA è di creare un nuovo circuito culturale in cui luoghi, apparentemente lontani, si legano e raccontano la nostra storia con linguaggi e modalità diverse: mostre, visite guidate "a due o tre tempi" e laboratori in cui l'archeologia, le scienze naturali e l'arte riprendono voce e forma di straordinaria bellezza. Da venerdì 5 marzo il Museo Valle del Celone e la Biblioteca comunale di Castelluccio Valmaggiore, il Museo Archeologico HERMA di Ortona e la Torre di Pietramontecorvino, cominciano questo nuovo dialogo con i cittadini. I suddetti musei riaprono con un programma di visite guidate nei "Tranquilli Venerdì di Cultura". Un fitto programma di aperture che coinvolge i comuni di Ortona, Castelluccio Valmaggiore e Pietramontecorvino, e che intende diffondere un messaggio chiaro sulla sicurezza dei luoghi della cultura, purtroppo chiusi da troppo tempo.

LA RICERCATRICE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE VINCITRICE DEL TELETHON CARRIER AWARD

Maria Marchese, giovane ricercatrice di Castelluccio Valmaggiore si è aggiudicata il titolo di Telethon Carrier Award, con cui quest'anno si finanzia la carriera scientifica di giovani ricercatori impegnati in progetti innovativi nel campo delle malattie genetiche rare. Il progetto di ricerca coordinato dalla Marchese in Toscana, presso l'IRCCS Fondazione Stella Maris di Calambrone (Pisa), ha ottenuto fondi per un totale di circa 200 mila euro. "La migliore occasione per celebrare la Giornata delle Malattie Rare del 28 febbraio è stato il riconoscimento assegnato alla nostra giovane concittadina Maria Marchese, già affermata ricercatrice. Estremamente orgogliosi del suo lavoro e dei suoi traguardi, le rivolgiamo il nostro saluto affettuoso e i migliori auguri per la sua eccellente ricerca scientifica": è così che il sindaco di Castelluccio Valmaggiore Rocco Grilli e l'amministrazione comunale salutano la biologa castellucese vincitrice del bando di concorso. Il progetto di ricerca coordinato dalla Marchese in Toscana, presso l'IRCCS Fondazione Stella Maris di Calambrone (Pisa), ha ottenuto fondi per un totale di circa 200 mila euro.



BANDI IN PUBBLICAZIONE su www.meridaunia.it

**1. PICCOLA RICETTIVITA'
SCADENZA 12 APRILE 2021**

**2. SOSTEGNO PER IL MIGLIORAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE DEI MONTI DAUNI
SCADENZA 8 MARZO 2021**

**3. SOSTEGNO PER IL MIGLIORAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE DEL COMUNE DI LUCERA
Scadenza 14 APRILE 2021**

**4. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI
Scadenza 14 APRILE 2021**